

**LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RIPRESA AUDIOVISIVA E TRASMISSIONE
DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n...**54**.... del...**29 SETTEMBRE 2014**

Regolamento per la disciplina delle modalità di ripresa audiovisiva e trasmissione delle
adunanze del Consiglio Comunale

INDICE

TITOLO I -DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto.....	
Art. 2 - Principi.....	
Art. 3 – Finalità.....	

TITOLO II -RIPRESE EFFETTUATE DALL'ENTE

Art. 4 – Riprese audiovisive.....	
Art. 5 – Informazione	
Art. 6 – Integralità delle riprese.....	

TITOLO III -RIPRESE EFFETTUATE DA TERZI O NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO
DI CRONACA

Art. 7 – Riprese effettuate da terzi.....	
Art. 8 – Divieto di commercializzazione del materiale audiovisivo.....	
Art. 9 – Riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca.....	
Art. 10 – Esercizio del diritto di cronaca.....	
Art. 11 – Costi delle attività di ripresa.....	

TITOLO IV – RESPONSABILITÀ, DIRITTI E SICUREZZA DEI DATI

Art. 12 - Responsabilità del Presidente del Consiglio.....	
Art. 13 - Diritto di accesso ai documenti audiovisivi.....	

TITOLO V -DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISERVATEZZA

Art. 14 - Sicurezza delle banche dati e loro trattamento.....	
Art. 15 - Rispetto del diritto alla riservatezza.....	
Art. 16 – Titolare e responsabile del trattamento dei dati.....	

TITOLO VI -NORME DI CHIUSURA

Art. 17 – Norme di rinvio.....	
Art. 18 – Entrata in vigore.....	

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 -OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina i termini e i modi di effettuazione delle riprese audiovisive e della loro trasmissione, su qualsiasi piattaforma tecnologica, delle adunanze pubbliche ordinarie e straordinarie del Consiglio Comunale di Lamporecchio, da parte dell'ente o di soggetti previamente autorizzati.

Articolo 2 - PRINCIPI

1. Le attività di diffusione pubblica delle adunanze consiliari vengono svolte nel rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e completezza, e del diritto alla riservatezza e di tutela del trattamento dei dati personali.

2. Le disposizioni del presente regolamento si adeguano alle norme di legge attinenti alla tutela del diritto alla riservatezza e al diritto di accesso alla documentazione amministrativa, e allo Statuto, e integrano le previsioni dei Regolamenti comunali vigenti.

Articolo 3 - FINALITA'

1. Il Comune di Lamporecchio attribuisce alla diffusione audio e video delle sedute del Consiglio Comunale la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'ente.

2. Il presente Regolamento contempera l'obbligo di assicurare il regolare svolgimento dell'attività consiliare al diritto della cittadinanza alla informazione, e dei soggetti interessati alla riservatezza e alla tutela del trattamento dei dati personali.

TITOLO II

RIPRESE EFFETTUATE DALL'ENTE

Articolo 4 - RIPRESE AUDIOVISIVE

1. L'ente può effettuare, con mezzi e impianti propri, riprese audiovisive delle sedute pubbliche del Consiglio. I consiglieri, gli assessori ed i soggetti terzi che intendano effettuare e trasmettere riprese audiovisive delle sedute pubbliche del Consiglio dovranno essere autorizzati dal Sindaco/Presidente del Consiglio comunale.

2. Fermo restando il divieto di ripresa e diffusione di dati sensibili e giudiziari e allo scopo di consentire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti le finalità di informazione perseguite, per garantire la tutela della riservatezza le riprese audiovisive in corso di seduta potranno riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio, gli assessori e gli altri soggetti che partecipano alle attività del Consiglio.

3. Al tal fine le telecamere destinate alla ripresa delle sedute consiliari saranno orientate in modo tale da non inquadrare ai fini di riconoscibilità il pubblico presente in sala né altri soggetti, salvo il personale in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio.

Articolo 5 -INFORMAZIONE

1. Il Sindaco/Presidente del Consiglio ha l'obbligo di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'effettuazione di riprese audiovisive e della trasmissione delle stesse.
2. Il Presidente del Consiglio prima dell'apertura della seduta, invita i partecipanti ai lavori ad adottare, nel corso dei loro interventi, le opportune cautele ai fini di garantire il rispetto della tutela dei dati sensibili e giudiziari negli argomenti trattati, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità.
3. Gli obblighi informativi e le raccomandazioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 si intendono effettuati in via definitiva attraverso la formale trasmissione del presente regolamento a tutti i consiglieri comunali e agli assessori esterni.
4. Per la dovuta informazione del pubblico presente ai lavori del Consiglio l'ente affigge specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala consiliare.

Articolo 6 – INTEGRALITÀ DELLE RIPRESE

1. I lavori di ciascuna adunanza vengono ripresi in maniera integrale e continuativa, senza tagli di montaggio e interruzioni salvo diversa disposizione del Sindaco/Presidente del Consiglio come disposto all'art. 13 del presente regolamento.
2. Gli interventi dei soggetti che partecipano alle adunanze del Consiglio Comunale sono ripresi integralmente, senza commenti fuori campo né interruzioni.

TITOLO III

RIPRESE EFFETTUATE DA TERZI O NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

Articolo 7 – RIPRESE EFFETTUATE DA TERZI

1. I soggetti che desiderano effettuare riprese delle adunanze del Consiglio presentano apposita richiesta al Presidente del Consiglio almeno 2 giorni lavorativi antecedenti la data della seduta del collegio. La richiesta va redatta su appositi moduli appositamente predisposti, e inoltrata all'Ufficio Protocollo, come da modello allegato. Il medesimo soggetto può inoltrare un'unica richiesta alla quale seguirà un'autorizzazione valida per tutte le sedute di Consiglio che si terranno nel corso di un anno solare. La richiesta di autorizzazione deve essere nuovamente presentata qualora in corso d'anno cambi il titolare del trattamento dati e/o il responsabile del trattamento dei dati.
2. L'autorizzazione comporta l'obbligo per il soggetto richiedente di rispettare le disposizioni del presente regolamento e la normativa in materia di riservatezza, fermo restando in capo al medesimo ogni responsabilità per l'attività svolta.
3. L'autorizzazione comprende il permesso all'introduzione nell'aula, al montaggio e all'utilizzo delle apparecchiature di ripresa.
4. Nella richiesta il soggetto richiedente dichiara le generalità del titolare e del responsabile del trattamento dei dati che saranno rilevati nel corso delle riprese, e si impegna:
 - a completare l'installazione dell'attrezzatura necessaria con congruo anticipo rispetto all'orario fissato per l'avvio del Consiglio;
 - a non disturbare i lavori del Consiglio nel corso delle riprese;
 - a non esprimere opinioni o commenti nel corso delle riprese;
 - a riprendere i lavori di ciascuna adunanza in maniera integrale e continuativa e a riprendere gli interventi dei soggetti che partecipano alle adunanze del Consiglio Comunale senza interruzioni.
 - a non manipolare il contenuto delle riprese allo scopo di distorcere il senso delle dichiarazioni effettuate e delle opinioni espresse.
5. Il Sindaco/Presidente del Consiglio, con risposta motivata può respingere le richieste di riprese

audiovisive delle adunanze pubbliche del Consiglio comunale.

Articolo 8 – DIVIETO DI COMMERCIALIZZAZIONE DEL MATERIALE AUDIOVISIVO

1. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive delle adunanze pubbliche del Consiglio comunale si impegnano:

- a non utilizzare detto materiale audiovisivo a scopo di lucro;
- ad utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata;
- a non veicolare le immagini associandole a messaggi pubblicitari di alcun genere.

2. I soggetti autorizzati che violino le disposizioni di cui al presente regolamento saranno formalmente richiamati al loro rispetto dal Sindaco/Presidente del Consiglio comunale.

3. In caso di più gravi violazioni, da eventualmente segnalarsi alle autorità competenti, con provvedimento motivato il Sindaco/Presidente del Consiglio comunale può disporre la revoca dell'autorizzazione.

Articolo 9 – RIPRESE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

1. Le riprese audiovisive delle adunanze pubbliche del Consiglio comunale effettuate da testate giornalistiche regolarmente registrate o da emittenti radio o televisive titolari di frequenze autorizzate si intendono autorizzate previa semplice comunicazione da inoltrarsi all'Ufficio Protocollo, come da modello allegato.

2. Della circostanza il Sindaco/Presidente del Consiglio comunale dà comunicazione ai presenti in sala.

3. Fermo quanto previsto dal Codice deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica ai sensi dell'art. 25 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e ss.mm.ii., ogni responsabilità in ordine alla tutela, al trattamento, alla conservazione e alla diffusione dei dati personali ed in particolare di quelli sensibili e giudiziari rimane nell'unica e piena responsabilità del responsabile legale della testata giornalistica o radio o televisiva per conto della quale le riprese delle sedute consiliari sono state effettuate.

Articolo 10 – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

1. La diffusione delle riprese delle sedute consiliari da parte di testate giornalistiche deve ritenersi in generale consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. D. Lgs. n.196/2003 e dal Codice deontologico succitato, ai quali il presente regolamento opera espresso rinvio.

2. Al giornalista è consentito esprimere opinioni o commenti durante le riprese audiovisive senza arrecare disturbo ai lavori consiliari, rappresentando tale facoltà una modalità di espressione del diritto di libertà di manifestazione del pensiero tutelato dall'art. 21 della Costituzione e dall'art. 6, comma 3, del Codice deontologico.

3. Al Consiglio comunale, nella persona del Presidente e dei suoi componenti, è in ogni caso riconosciuta dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali la facoltà di esercitare i diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari, direttamente presso la testata giornalistica.

Articolo 11 – COSTI DELLE ATTIVITÀ DI RIPRESA

1. Tutti i costi relativi alle attività di ripresa audiovisiva e di trasmissione su qualsiasi piattaforma delle adunanze del Consiglio comunale sono a carico dei richiedenti.

2. Per la durata delle riprese è consentito l'allaccio a titolo gratuito alla rete elettrica della sala consiliare.

TITOLO IV

RESPONSABILITÀ, DIRITTI E SICUREZZA DEI DATI

Articolo 12 -RESPONSABILITÀ DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. L'autorità responsabile in tema di riprese audiovisive dei lavori del Consiglio Comunale è il Sindaco/Presidente del Consiglio. In tale veste egli:

- può disporre l'interruzione delle riprese nelle pause dei lavori;
- dispone l'immediata interruzione delle riprese quando nella discussione di un argomento in seduta pubblica siano introdotte valutazioni sulla moralità, correttezza, capacità e comportamenti di persone;
- può ordinare la sospensione o l'interruzione delle riprese audiovisive in caso di disordini in aula;
- può vietare la diffusione delle riprese audiovisive con motivato provvedimento;
- può ordinare la sospensione delle riprese in corso di seduta e vietare la loro diffusione, qualora si manifestassero, a suo insindacabile giudizio, situazioni che possano costituire violazione della riservatezza ed in particolare violazione della tutela di dati sensibili e/o giudiziari;
- vigila sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento;

2. I consiglieri e gli eventuali assessori esterni non possono in alcun modo disporre l'interruzione o impedire le riprese audiovisive durante i lavori del Consiglio.

3. Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori più soggetti autorizzati alle riprese, il Sindaco/Presidente del Consiglio ordina nel modo migliore lo svolgimento dei lavori.

Articolo 13 -DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AUDIOVISIVI

1. I documenti audiovisivi prodotti dalle riprese audiovisive delle adunanze del Consiglio Comunale non costituiscono documento amministrativo ai sensi dei commi 1 lett. b) e comma 4 dell'art. 22 della L. 241/1990, e pertanto gli stessi sono sottratti al diritto di accesso di cui al succitato articolo.

TITOLO V

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISERVATEZZA

Articolo 14 -SICUREZZA DELLE BANCHE DATI E LORO TRATTAMENTO

1. L'attivazione del servizio di ripresa e diffusione delle sedute del Consiglio comunale è subordinata all'avvenuto adeguamento del documento per la sicurezza dei dati del Comune di Lamporecchio

Articolo 15 - RISPETTO DEL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

1. Al fine di tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, e prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili e giudiziari, le riprese audiovisive sono interrotte e la loro divulgazione vietata ogni qualvolta la discussione consiliare ha ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali, ovvero dati idonei a rilevare situazioni giudiziarie.

Articolo 16 – TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Il titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese audiovisive effettuate dal Comune è il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale, che con apposito provvedimento individua il responsabile del trattamento.
2. Il gestore privato cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa e/o la successiva gestione, manutenzione e aggiornamento del sito internet del Comune è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.
3. Il soggetto che richiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente il nome del titolare ed altresì il responsabile del trattamento dei dati che rileverà (nel caso che venga autorizzato).

NORME DI CHIUSURA

Articolo 17 – NORME DI RINVIO

1. Per quanto attinenti si applicano le disposizioni contenute nei vigenti Regolamento di organizzazione del Consiglio comunale e del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi.
2. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si applicano le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali e del Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 18 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione che lo approva.

Allegato A)

AL SINDACO/PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
COMUNALE DI LAMPORECCHIO

OGGETTO: Richiesta autorizzazione ripresa seduta/sedute consiliari.

Il/la sottoscritto..... nato/ae
residente a Cod. Fiscale:
Presa visione del vigente regolamento per la disciplina delle modalità di ripresa audiovisiva
trasmissione delle Adunanze del Consiglio Comunale;

C H I E D E

di potere effettuare riprese audiovisive della seduta consiliare del.....o alle sedute
consiliari che riterranno nel corso dell'anno.....

S I I M P E G N A

ad osservare scrupolosamente quanto precisato dal citato regolamento.
Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt.8 e 9 del regolamento di che trattasi;

D I C H I A R A

Il titolare del trattamento dei dati è il/la Sig./ra
nato/a e residente in
Via Codice Fiscale:
Il responsabile del trattamento dei dati è il/la Sig./ra
nato/a a e residente in
Via Codice Fiscale:

S I I M P E G N A

a completare l'installazione dell'attrezzatura necessaria per l'avvio del Consiglio Comunale
entro le oredel giorno.....;
a non disturbare i lavori del Consiglio nel corso delle riprese;
a non esprimere opinioni o commenti nel corso delle riprese;
a non manipolare il contenuto delle riprese allo scopo di distorcere il senso delle
dichiarazioni effettuate e delle opinioni espresse;
a non utilizzare detto materiale audiovisivo a scopo di lucro;
ad utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata;
a pubblicare la registrazione integralmente non dividendola in più segmenti;
a non veicolare le immagini associandole a messaggi pubblicitari di alcun genere.

Distinti saluti.

.....il

IL/LA RICHIEDENTE

.....

allegato B

Spett.le

COMUNE DI LAMPORECCHIO

OGGETTO: Comunicazione per l'effettuazione di riprese audiovisive della seduta consiliare
del

Il/la sottoscritto..... nato/a
e residente a Cod. Fiscale:
in qualità di
della testata/emittente

o registrata presso il Tribunale di al N°
o titolare di frequenza/e autorizzata/e da

.....

.....

COMUNICA

che effettuerà riprese audiovisive della seduta consiliare del